

Valmadrera 2026



Mensile della parrocchia
di Valmadrera

n.1 | Gennaio/Febbraio

In copertina

FESTA PATRONALE DI SANT'ANTONIO

Al centro la statua, alta circa 2,40 metri. in marmo di Carrara di Sant'Antonio Abate, scolpita nel 1833 da Benedetto Cacciatori, scultore neoclassico autore anche del Cristo Risorto sull'altare, In basso una festa patronale straordinaria: quella del 1982 quando mons. Bernardo Citterio consacrò l'attuale altare, opera di don Marco Melzi della Scuola Beato Angelico di Milano.

SOMMARIO

Parola del parroco	1
Festa patronale	2-3
Mostra presepi	3
Tutti i presepi	4
Le celebrazioni natalizie	5
Concorso diocesano	5
Padre Isidro	6
Restauro cappella Lourdes	7
Gruppo 0-6	7
I gruppi familiari	8
Consiglio pastorale	9
La parola del Papa	10
Ci ha lasciato don Massimo	11
Gruppo Giovani	12
Artesfera	13
Prime confessioni	14-15
Suor Paola	15
Monastero della Bernaga	16
Uscita a Saronno	17
Tommaso Malacrida	18-19
Un anno di informatore	20
Don Burgio a Valmadrera	20
Cascina don Guanella	21
Anagrafe / Offerte	retrocopertina

valmadrera duemila26

anno LIII - n° 1 gennaio/febbraio 2026

autorizzazione del Tribunale di Lecco n° 9 del 20.12.1972

Responsabile di redazione: don Isidoro Crepaldi

Direttore responsabile: Luigi Crimella

Proprietà: parrocchia di Sant'Antonio Abate

Sede: piazza Mons. Bernardo Citterio, 1 - Valmadrera

In redazione: Battista Canali - Daniela Selva - Davide Dell'Oro - Dorino Butti

Gino Colombo - Marco Magni - Rosella Riva Anghileri

Hanno collaborato a questo numero: Simona Aondio, Stefania Cagliani, Cinzia Cesana, Bruno Corti, Gruppo catechiste, Valeria Longhi, Claudia Longoni, Elisa Rondanini, Matteo Sacchi, Giulia Sandretti, Raffaele Vaccaro.

e-mail: informatore@parrocchiavalmadrera.it

Chiuso in redazione il 29/01/2026

impaginazione e stampa:

Editoria Grafica Colombo S.r.l. - Valmadrera - www.edgcolombo.it

Stampato su carta



Segreteria Parrocchiale

Tel. 0341.581306

mail: segreteria@parrocchiavalmadrera.it

Orari di apertura:

Lunedì e martedì:

9.00 - 12.30 e 17.00 - 18.30

Giovedì e venerdì: 9.00 - 12.30

Per urgenze rivolgersi al parroco:

333.8220592



ANNO GIUBILARE DEDICATO A SAN FRANCESCO

L'Anno Giubilare dedicato a San Francesco d'Assisi è un'importante occasione per la Chiesa, offrendo ai fedeli la possibilità di ricevere l'Indulgenza Plenaria.



Questo anno speciale si celebra dal 10 gennaio 2026 al 10 gennaio 2027 e mira a rinnovare lo sguardo e il cuore alla luce dell'esempio luminoso del Poverello di Assisi. Durante questo periodo, tutti i fedeli possono partecipare a celebrazioni, visitare luoghi dedicati a San Francesco e dedicare tempo alla preghiera. L'Anno Giubilare è un'opportunità di conversione e rinnovamento spirituale, invitando tutti a seguire l'esempio di San Francesco e diventare modelli di santità di vita e testimoni di pace.

Mentre sono ancora attuali ed efficaci i frutti di grazia del Giubileo ordinario dell'anno 2025 appena conclusosi, nel quale siamo stati tutti spronati a renderci pellegrini di questa speranza che non delude, ecco aggiungersi a esso quale ideale prosecuzione una nuova occasione di giubilo e di santificazione: l'ottavo centenario del felice transito di San Francesco d'Assisi dalla vita terrena alla patria celeste, sottolinea inoltre la Penitenzieria Apostolica.

"In questi ultimi anni, altri importanti Giubilei hanno riguardato la figura e le opere del Santo d'Assisi: l'ottavo centenario della creazione del primo Presepe a Greccio, della composizione del Cantico delle Creature, inno alla bellezza santa del creato e quello della impressione delle Sacre Stimmate, avvenuta sul Monte della Verna, quasi un nuovo Calvario, due anni prima della sua morte. Il 2026 segnerà il culmine e il compimento di tutti i precedenti festeggiamenti: esso sarà infatti Anno di San Francesco e tutti saremo chiamati a farci santi nella contemporaneità sull'esempio del Serafico Patriarca".

Nel Decreto si ricorda la storia di Francesco che *"da figlio di un ricco mercante, si fece povero e umile, vero alter Christus in terra, fornendo al mondo tangibili esempi di vita evangelica e reale immagine di perfezione cristiana"*.

"Il nostro tempo - si legge - non è molto dissimile da quello in cui visse Francesco, e proprio alla luce di questo il suo insegnamento è forse oggi ancor più valido e comprensibile. Quando la carità cristiana langue, l'ignoranza dilaga come il malcostume e chi esalta la concordia tra i popoli lo fa più per egoismo che per sincero spirito cristiano; quando il virtuale prende il sopravvento sul reale, dissidi e violenze sociali fanno parte della quotidianità e la pace diventa ogni giorno più insicura e lontana, questo Anno di San Francesco sproni tutti noi, ciascuno secondo le proprie possibilità, ad imitare il poverello d'Assisi, a formarci per quanto possibile sul modello di Cristo, a non vanificare i propositi dell'Anno Santo appena trascorso: la speranza che ci ha visti pellegrini si trasformi ora in perseveranza e concreta carità".

San Francesco